

**SCHEMA DI DISCIPLINARE
PER INCARICO LIBERO-PROFESSIONALE
FINALIZZATO ALLA REDAZIONE DI UNO STUDIO DI FATTIBILITA' RELATIVO ALL'IPOTESI DI
FUSIONE DEI COMUNI DI CAVEZZO, MEDOLLA E SAN PROSPERO**

Il Comune di Cavezzo nella persona della Dr.ssa Milena Ascari che agisce nel presente atto con l'incarico di Responsabile del Servizio Affari generali, giusto provvedimento del Sindaco n. 11923 in data 29.12.2010 in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 50 comma 10 del D.Lgs n. 267/2000 (Codice Fiscale Comune di Cavezzo 82000510360)

e

Il/la Sig./ra _____ nato/a a _____ il
_____ e residente a _____ Via _____, C.F.
_____, in qualità di _____

SI STIPULA E CONVIENE QUANTO SEGUE

Il Comune di Cavezzo, in esecuzione della determinazione n° ___ /___ del _____, affida un incarico professionale a _____ per la redazione di uno studio di fattibilità relativo all'ipotesi di fusione dei Comuni di Cavezzo, Medolla e San Prospero, alle condizioni di seguito riportate.

1. OGGETTO DELLA PRESTAZIONE. Il soggetto incaricato dovrà redigere uno studio di fattibilità che riguardi l'ipotesi di fusione dei Comuni di Cavezzo, Medolla e San Prospero e che presenti i contenuti minimi indicati nella deliberazione della Giunta regionale dell'Emilia Romagna n. 354/2003.

2. MODALITA' DI ESECUZIONE. Non sono previsti particolari modalità di esecuzione. Il soggetto o i soggetti incaricati dovranno essere autonomi sotto il profilo degli strumenti tecnologici necessari alla redazione dello studio.

3. LUOGO DI ESECUZIONE. Le amministrazioni committenti valuteranno l'opportunità di mettere a disposizione un apposito ufficio, sulla base delle necessità e delle disponibilità. Salvo quanto previsto nel programma degli incontri, l'attività di redazione dello studio non dovrà essere eseguita integralmente presso i committenti.

4. DURATA. L'incarico dovrà essere espletato, mediante la consegna dell'elaborato entro 12 mesi dalla data di sottoscrizione del Disciplinare d'incarico.

5. COMPENSO E TRATTAMENTO FISCALE. La prestazione verrà retribuita nella misura complessiva massima di € 14.857,14 che si intende al lordo di ogni onere accessorio (ritenute fiscali e/o previdenziali, spese di viaggio, spese di cancelleria e ogni altra). Il pagamento avverrà in unica soluzione, entro 60 giorni dalla consegna dell'elaborato. Poiché gli enti committenti sono soggetti ai vincoli di cui all'art. 6 comma 7 del d.l. 78/2010 inerenti la riduzione delle spese per studi e consulenze, per il cui rispetto risulta necessario che la spesa per l'incarico sia assistita dal contributo regionale di cui alla citata DGR 354/2003, l'efficacia dell'affidamento e quindi dell'obbligazione a carico del comune di Cavezzo decorre dal momento in cui la Regione darà comunicazione dell'affettiva assegnazione del contributo di cui sopra, salvo che per la parte direttamente finanziata dai committenti pari ad € 4.457,14 che potrà essere eseguita immediatamente. Il disciplinare sottoscritto tra le parti riporterà pertanto una clausola di sospensione, relativa alla quota di spesa finanziata dal contributo regionale, pari ad un massimo di € 10.400,00. In caso di mancata assegnazione del contributo regionale, l'affidamento sarà limitato alla quota direttamente finanziata dai committenti e verrà risolto dal Comune di Cavezzo per la quota eccedente, senza diritto ad alcun risarcimento, salvo che le amministrazioni committenti non individuino ulteriori fonti di finanziamento.

6. CLAUSOLE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.

Costituisce causa di risoluzione il mancato rispetto del programma di attività previsto nel progetto e, in generale, il mancato rispetto dei termini di consegna dello studio come definiti al punto 4.

7. CESSIONE DEL CONTRATTO.

Il contratto non può essere ceduto a nessun titolo. La sostituzione di uno dei professionisti dedicati al progetto può essere autorizzata dall'amministrazione qualora il profilo professionale del subentrante risulti di pari livello e coerente con il progetto. Diversamente l'amministrazione comunale può revocare unilateralmente l'incarico per inadempienza, fatto salvo il risarcimento del danno subito dall'ente.

8. TRATTAMENTO DEI DATI.

Responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile del Servizio Affari generali.

Per quanto non previsto dal presente disciplinare si applica quanto previsto dalle norme del C.C.

Cavezzo, li _____

Per il Comune di Cavezzo

Il Responsabile del Servizio Affari generali

Dr.ssa Milena Ascari

L'incaricato
